



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 24 febbraio 2021
(OR. en)

6480/21

STATIS 7
COMPET 126

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 febbraio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2021) 67 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'attuazione del regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche strutturali sulle imprese

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2021) 67 final.

All.: COM(2021) 67 final



Bruxelles, 18.2.2021
COM(2021) 67 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione del regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio
relativo alle statistiche strutturali sulle imprese**

Indice

1.	INTRODUZIONE.....	2
1.1.	Regolamento relativo alle statistiche strutturali sulle imprese.....	2
1.2.	Contenuto delle principali serie di dati	2
1.3.	Accessibilità e pubblicazione delle SSI	4
2.	EFFICACIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 251/2009 E PERTINENZA DELLE SERIE DI DATI.....	4
2.1.	Disponibilità e completezza dei dati	4
2.2.	Norme in materia di riservatezza e loro attuazione.....	5
3.	COERENZA E COMPARABILITÀ	6
3.1.	Coerenza.....	6
3.2.	Comparabilità.....	7
4.	TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DATI.....	7
5.	ACCESSIBILITÀ E CHIAREZZA	8
6.	CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO SSI.....	8
7.	ONERE GRAVANTE SULLE IMPRESE	9
8.	CAMBIAMENTI INTRODOTTI E MIGLIORAMENTO PREVISTO DELLE SSI. 9	
8.1.	INTEGRAZIONE DELLA PRODUZIONE DI SSI CON GLI ALTRI DOMINI DELLE STATISTICHE SULLE IMPRESE	9
8.2.	L'APPLICAZIONE DELL'UNITÀ STATISTICA "IMPRESA" NELLE SSI.....	10

1. INTRODUZIONE

1.1. Regolamento relativo alle statistiche strutturali sulle imprese

A norma dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 295/2008 relativo alle statistiche strutturali sulle imprese¹ ("il regolamento SSI") "la Commissione, entro il 29 aprile 2011 e successivamente ogni tre anni, presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulle statistiche elaborate ai sensi del presente regolamento ed in particolare sulla loro qualità e sull'onere che grava sulle imprese". La presente relazione fa seguito alla relazione dell'aprile 2017².

La presente relazione offre una sintesi dei progressi compiuti nell'attuazione del regolamento SSI per quanto riguarda le statistiche strutturali sulle imprese relative a:

- servizi;
- industria;
- commercio;
- costruzioni;
- servizi alle imprese;
- demografia delle imprese.

Essa fornisce informazioni sulle misure intraprese dalla Commissione al fine di assicurare che siano rese disponibili statistiche strutturali europee di elevata qualità sulle imprese e contiene inoltre informazioni sull'attuazione del regolamento SSI da parte degli Stati membri. La relazione fornisce anche informazioni sulle azioni avviate da Eurostat per rendere più pertinenti le statistiche strutturali sulle imprese e ridurre l'onere in capo a queste ultime. Essa riguarda i dati SSI trasmessi dagli Stati membri per l'anno di riferimento 2016 e pertanto considera anche il Regno Unito.

1.2. Contenuto delle principali serie di dati

Le statistiche strutturali sulle imprese (SSI) offrono un quadro completo della struttura, dello sviluppo e delle caratteristiche delle imprese europee nel complesso e relativamente ai diversi settori, e danno un importante contributo a vari altri ambiti quali i conti nazionali, le statistiche congiunturali e i registri delle imprese.

¹ Regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, relativo alle statistiche strutturali sulle imprese (rifusione) (GU L 97 del 9.4.2008, pag. 13).

² COM(2014) 243 final.

In generale, i dati riguardano tutti i settori a eccezione dell'agricoltura e dei servizi alle persone. Sono raccolti dati per le variabili seguenti:

- variabili relative alla produzione (ad esempio fatturato e valore aggiunto);
- variabili relative agli input, riguardanti gli input di lavoro (ad esempio occupazione e ore lavorate), gli input di beni e servizi (ad esempio totale degli acquisti) e gli input di capitale (ad esempio investimenti in beni materiali); e
- variabili relative alla demografia delle imprese (ad esempio popolazione delle imprese attive, numero di nuove imprese create e numero di imprese che hanno chiuso).

Da quanto precede derivano inoltre diversi altri importanti indicatori sotto forma di rapporti di determinate variabili monetarie o di valori pro capite.

Tutti gli Stati membri inviano varie serie di dati, come richiesto dal regolamento (CE) n. 251/2009 della Commissione³. Le principali serie di dati sono:

- statistiche annuali sulle imprese (tutte le caratteristiche sono trasmesse per paese e dettagliate al livello di classe (4 cifre) della NACE Revisione 2⁴);
- statistiche annuali sulle imprese per classe di ampiezza (tutte le caratteristiche sono indicate per paese e dettagliate al livello di gruppo (3 cifre) della NACE Revisione 2, con classe di ampiezza determinata dal numero di persone occupate);
- statistiche regionali annuali (quattro caratteristiche sono indicate per regione NUTS 2 e dettagliate al livello di divisione (2 cifre) della NACE Revisione 2); e
- statistiche demografiche annuali per status giuridico o classe di addetti (le caratteristiche sono indicate per paese e dettagliate al livello di classe (4 cifre) della NACE Revisione 2).

La maggior parte dei dati è rilevata dagli istituti nazionali di statistica mediante indagini statistiche, registri delle imprese o attingendo a varie fonti amministrative. Gli Stati membri applicano vari metodi statistici a seconda della fonte dei dati, ad esempio estrapolazione, stima basata su modelli o forme diverse di imputazione, al fine di garantire la qualità delle SSI prodotte.

Tutti i dati trasmessi dagli Stati membri sono sottoposti a controlli di qualità prima di essere pubblicati sul sito di Eurostat.

³ Regolamento (CE) n. 251/2009 della Commissione, dell'11 marzo 2009, recante attuazione e modifica del regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le serie di dati da elaborare per le statistiche strutturali sulle imprese e gli adeguamenti necessari a seguito della revisione della classificazione statistica dei prodotti associata alle attività (CPA) (GU L 86 del 31.3.2009, pag. 170).

⁴ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

1.3. Accessibilità e pubblicazione delle SSI

Tutti i dati forniti dagli Stati membri per l'anno di riferimento 2016, insieme agli aggregati UE, sono liberamente disponibili sul sito di Eurostat dal dicembre 2018. I dati SSI per l'anno di riferimento 2017 sono disponibili dal dicembre 2019. Si può accedere ai dati nella banca dati sotto "Structural business statistics" (SBS)⁵. La sezione SBS del sito è consultabile dalla homepage di Eurostat alla sezione "Industry, trade and services" o attraverso la funzione di ricerca⁶.

Le SSI sono state inoltre utilizzate in molte altre pubblicazioni, ad esempio nelle relazioni sulla coesione⁷ e nell'annuario regionale di Eurostat⁸.

2. EFFICACIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 251/2009 E PERTINENZA DELLE SERIE DI DATI

2.1. Disponibilità e completezza dei dati

Le tabelle 1 e 2 mostrano che, nel complesso, i dati trasmessi dagli Stati membri sono completi per tutti i moduli di SSI. I paesi sono classificati in tre categorie: "grandi", "medi" o "piccoli" in funzione del contributo al valore aggiunto totale prodotto dal settore delle imprese a livello dell'UE⁹.

Tenuto conto di tutti i dati che dovrebbero essere trasmessi a Eurostat a norma del regolamento (CE) n. 295/2008, per l'anno di riferimento 2016 è stato prodotto il 98,5 % dei dati SSI (tasso di disponibilità) relativi a servizi, industria, commercio, costruzioni e servizi alle imprese, a fronte di un tasso di disponibilità pari al 99,1 % per la demografia delle imprese. Questi tassi rappresentano un miglioramento rispetto alla situazione descritta nella

⁵ <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/data/database> (disponibile solo in inglese, francese e tedesco).

⁶ <http://ec.europa.eu/eurostat> (disponibile solo in inglese, francese e tedesco).

⁷ https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/reports/cohesion77cr.pdf.

⁸ <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3217494/11348978/KS-HA-20-001-EN-N.pdf/flac43ea-cb38-3ffb-ce1f-f0255876b670> e online all'indirizzo https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Eurostat_regional_yearbook.

⁹ Al fine di ridurre al minimo l'onere per le imprese e i costi a carico delle autorità statistiche nazionali, gli Stati membri possono contrassegnare con un codice di riconoscimento i dati da utilizzare unicamente come "contributi per ottenere un totale europeo" (CETO). Eurostat non pubblica tali dati, che non sono contrassegnati come "CETO" quando gli Stati membri li pubblicano su scala nazionale. L'uso del codice CETO dipende dal contributo dei singoli Stati membri al valore aggiunto totale prodotto dal settore delle imprese nel modo seguente:

paesi grandi: DE, FR, IT, UK;

paesi medi: BE, DK, ES, GR, IE, NL, AT, PL, PT, FI, SE, NO; e

paesi piccoli: BG, CZ, EE, HR, CY, LV, LT, LU, HU, MT, RO, SI, SK.

precedente relazione al Parlamento europeo e al Consiglio. L'aumento nel numero di celle trasmesse può essere spiegato con il fatto che i paesi stanno compiendo continui sforzi per migliorare la trasmissione di tutti i dati richiesti.

I tassi di disponibilità sono stati calcolati sulla base della prima versione dei dati ricevuta. Per alcuni paesi non si tratta di cifre definitive, in quanto alcuni dei dati mancanti sono stati trasmessi in una versione successiva. Oltre che ai ritardi, la mancanza di dati per alcuni paesi potrebbe essere imputabile anche a cause quali l'assenza di fonti di dati per alcune variabili.

Le tabelle 1 e 2 mostrano però anche che la disponibilità di dati SSI sul sito di Eurostat è stata condizionata dalla riservatezza di alcuni dati, soprattutto per i paesi piccoli.

Tabella 1 - Disponibilità e riservatezza dei dati definitivi su servizi, industria, commercio, costruzioni e servizi alle imprese, NACE Revisione 2, 2016

Paesi	Celle totali trasmesse, come percentuale dei requisiti del regolamento SSI (tasso di disponibilità)	Celle riservate non pubblicate, come percentuale delle celle totali trasmesse (tasso di disponibilità)
Paesi grandi	96,7	10,1
Paesi medi	98,2	16,0
Paesi piccoli	99,5	20,4
TUTTI	98,5	16,8

Tabella 2 - Disponibilità e riservatezza dei dati definitivi sulla demografia delle imprese, NACE Revisione 2, 2016

Paesi	Celle totali inviate, come percentuale dei requisiti del regolamento SSI (tasso di disponibilità)	Celle riservate non pubblicate, come percentuale delle celle totali inviate (tasso di disponibilità)
Paesi grandi	100,0	4,2
Paesi medi	97,9	14,1
Paesi piccoli	100,0	13,6
TUTTI	99,1	12,5

2.2. Norme in materia di riservatezza e loro attuazione

Dato che le statistiche strutturali sulle imprese sono disaggregate a un livello relativamente dettagliato di attività, molte celle a livello di paese devono essere protette al fine di non divulgare informazioni riservate. Gli Stati membri hanno attuato varie norme in materia di riservatezza per evitare la diffusione di dati relativi a singole imprese. Solitamente essi proteggono i dati riguardanti un numero limitato di imprese e cifre "dominate" da una o due

imprese rispondenti. Le norme in materia di riservatezza a livello nazionale non sono ancora pienamente armonizzate. Le tabelle 1 e 2 illustrano in che misura tali norme influiscono sulla disponibilità di dati a livello degli Stati membri. La percentuale di dati classificati come riservati varia dal 4,2 % al 14,1 % e i tassi più elevati si registrano generalmente nei paesi medi e piccoli, in ragione delle norme di cui sopra.

Oltre alle norme in materia di riservatezza applicate a livello nazionale, alcuni dati aggregati a livello dell'UE non sono stati divulgati allo scopo di tutelare i dati riservati dei paesi. La tabella 3 mostra che ciò ha riguardato il 9,7 % dei dati aggregati a livello UE per le SSI per l'anno di riferimento 2016 e il 12,5 % dei dati relativi alla demografia delle imprese.

Tabella 3 - Riservatezza delle principali variabili incluse nelle statistiche annuali sulle imprese per le quali i dati aggregati a livello UE sono stati pubblicati per tutti i livelli della NACE Revisione 2, 2016

Settore delle SSI	Numero totale delle celle di dati	Numero di celle di dati riservati	Dati riservati (%)
Servizi	5 353	620	11,6
Industria	8 218	812	9,9
Commercio	2 104	104	4,9
Costruzioni	718	49	6,8
Totale (servizi, industria, commercio e costruzioni)	16 393	1 585	9,7
Demografia delle imprese	26 111	3 268	12,5

3. COERENZA E COMPARABILITÀ

La riconciliazione e l'integrazione dei dati sostengono l'armonizzazione delle statistiche economiche e correlate, agevolano l'aggregazione e il confronto tra diverse serie di dati e favoriscono la compilazione di statistiche macroeconomiche coerenti quali i conti nazionali. In tale contesto, agli Stati membri è chiesto di riferire in che misura le varie raccolte di dati sono comparabili e coerenti e possono essere correlate tra loro.

3.1. Coerenza

Per coerenza si intende la misura in cui è possibile combinare dati provenienti da fonti diverse. I dati relativi alle statistiche strutturali sulle imprese possono essere reperiti nei settori correlati seguenti: registro delle imprese, produzione industriale di beni, conti nazionali e statistiche congiunturali.

In tali raccolte di dati sono state esaminate le incoerenze relative ai dati SSI. Mentre alcune variabili sono uniche per il settore SSI, altre possono essere comparabili con i risultati di dette fonti statistiche. È possibile rilevare minime divergenze dovute a una serie di cause tra cui le differenze nella strategia d'indagine, la metodologia applicata per la soglia e le dimensioni del campione; la qualità delle SSI è tuttavia molto buona, cosa che ne consente l'utilizzo in combinazione con altre fonti di dati. La coerenza tra i paesi e in relazione alle variabili o alle misure chiave è confermata dall'utilizzo di definizioni, norme e classificazioni comuni.

La coerenza tra le SSI e altri settori delle statistiche sulle imprese continuerà a essere migliorata con l'attuazione del quadro per le statistiche europee sulle imprese. Un sistema di produzione statistica integrata per le statistiche sulle imprese contribuirà a sua volta alla coerenza complessiva delle statistiche economiche.

3.2. Comparabilità

I dati SSI sono comparabili nel tempo e tra paesi. Per l'anno di riferimento 2008 c'è stato un cambiamento nella classificazione NACE con l'introduzione della NACE Revisione 2. I dati relativi alle SSI sono pertanto comparabili per tutti gli anni di riferimento a partire dal 2008.

Per garantire che i dati siano comparabili tra paesi, Eurostat monitora regolarmente l'applicazione dei concetti, delle definizioni e degli obblighi di relazione di cui al regolamento (CE) n. 295/2008. L'armonizzazione e la comparabilità dei dati SSI nel sistema statistico europeo sono coordinate anche attraverso i gruppi di lavoro SSI e per la demografia delle imprese e mediante le riunioni del BSDG (*Business Statistics Directors' Group*). Tali gruppi hanno discusso e fornito numerosi orientamenti su un'ampia gamma di questioni riguardanti l'attuazione del regolamento SSI al fine di garantire che i dati trasmessi dagli Stati membri siano di buona qualità e comparabili.

4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DATI

I termini entro i quali gli Stati membri devono presentare i dati per l'anno di riferimento, come previsto dal regolamento SSI, sono i seguenti:

- 10 mesi dopo la fine dell'anno per le statistiche preliminari su servizi, industria, commercio e costruzione; e
- 18 mesi dopo la fine dell'anno per i dati definitivi per tutti i settori.

Per gli anni di riferimento 2016 e 2017, la maggior parte dei paesi ha trasmesso i dati in tempo per tutti i settori delle SSI.

5. ACCESSIBILITÀ E CHIAREZZA

Tutte le SSI sono disponibili gratuitamente sul sito di Eurostat nella sezione "Industry, trade and services", insieme a informazioni dettagliate su tutti gli aspetti metodologici che possono essere di interesse per gli utenti¹⁰. I metadati nazionali sono disponibili negli allegati dei metadati di Eurostat¹¹.

6. CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO SSI

La conformità degli Stati membri al regolamento SSI nel 2016 è valutata sulla base della completezza dei dati forniti, del numero di versioni pervenute prima della pubblicazione dei dati definitivi e della puntualità nella trasmissione dei dati.

I paesi (UE-28, Islanda, Liechtenstein e Norvegia) sono stati suddivisi in quattro categorie di conformità:

- **VG** = *Very good compliance* (ottima). Tutti i dati richiesti (con minime eccezioni) sono stati trasmessi nei termini previsti (punteggi pari o superiori al 90 %).
- **G** = *Good compliance* (buona). Mancavano alcuni elementi o i dati sono stati trasmessi con lieve ritardo (punteggi tra il 70 e l'89 %).
- **P** = I dati erano parzialmente disponibili ma mancavano ampie parti delle informazioni richieste o i termini non sono stati rispettati (punteggi tra il 10 e il 69 %).
- **N** = Mancavano molti dati o vi sono stati consistenti ritardi nella trasmissione dei dati (punteggi al di sotto del 10 %).

In generale i livelli di conformità nella maggior parte degli Stati membri sono "buoni" o "ottimi". 25 paesi registrano un ottimo livello di conformità, altri 5 hanno un buon livello di conformità e 1 paese è parzialmente conforme. Rispetto all'anno di riferimento 2015, 12 paesi hanno migliorato il loro punteggio complessivo di conformità e 11 paesi hanno mantenuto lo stesso punteggio.

Eurostat presenta regolarmente una relazione sulla conformità al gruppo di lavoro SSI, con l'obiettivo di individuare aspetti della qualità in cui uno Stato membro ha potenzialmente necessità di compiere progressi per raggiungere la massima conformità al regolamento SSI e per garantire la coerenza, la pertinenza, la puntualità, l'accessibilità e la comparabilità dei dati.

Eurostat ha inoltre sviluppato uno strumento di convalida dei dati cui possono ricorrere gli Stati membri per controllare l'esattezza e la riservatezza prima di inviare i dati a Eurostat. La

¹⁰ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/overview>.

¹¹ https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/sbs_esms.htm.

grande maggioranza degli Stati membri utilizza questo strumento di convalida, che ha contribuito a ridurre il numero di versioni e migliorato la qualità dei dati trasmessi dagli Stati membri.

7. ONERE GRAVANTE SULLE IMPRESE

Gli Stati membri hanno continuamente migliorato i loro processi di raccolta dei dati allo scopo di ridurre l'onere gravante sulle imprese. Già nel 2016, nell'ambito della raccolta di dati, 26 paesi su 31 utilizzavano indagini per campione combinate con dati amministrativi. Ad esempio tutte le imprese più grandi - con un numero di addetti superiore alla soglia specifica per il settore - erano incluse nell'indagine nella maggior parte dei paesi, mentre le imprese più piccole erano selezionate come parte di un campione.

Molti Stati membri pongono un forte e crescente accento sullo sviluppo di strategie coerenti e fondate per sfruttare appieno le fonti di dati amministrativi nei processi statistici. Le autorità statistiche sono spesso coinvolte nella concezione dei dati amministrativi al fine di renderli maggiormente idonei per le finalità statistiche. In un certo numero di casi, i paesi hanno utilizzato stime o hanno integrato i dati delle indagini con dati amministrativi per produrre gli indicatori SSI pertinenti.

8. CAMBIAMENTI INTRODOTTI E MIGLIORAMENTO PREVISTO DELLE SSI

8.1. INTEGRAZIONE DELLA PRODUZIONE DI SSI CON GLI ALTRI DOMINI DELLE STATISTICHE SULLE IMPRESE

Il regolamento (UE) 2019/2152 ha istituito un quadro giuridico trasversale in materia di statistiche europee sulle imprese¹² per le relative attività di sviluppo, produzione e diffusione e ha sostituito dieci atti giuridici nel settore degli scambi commerciali e delle statistiche sulle imprese, incluso il regolamento (CE) n. 295/2008, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Esso riguarda esigenze statistiche quali la struttura, le attività economiche e la performance delle imprese europee, le loro attività di ricerca, sviluppo e innovazione e il loro uso delle TIC, il commercio elettronico e le catene globali del valore.

¹² Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese (GU L 327 del 17.12.2019, pag. 1).

L'adozione del regolamento (UE) 2019/2152 nel 2019 ha rappresentato un passo importante verso un sistema maggiormente integrato delle statistiche europee sulle imprese. I lavori legislativi sono tuttora in corso, con la preparazione dei necessari atti tecnici di esecuzione e delegati.

I primi dati SSI preliminari in base ai nuovi obblighi informativi saranno trasmessi nell'ottobre 2022. Per il dominio SSI, il regolamento (UE) 2019/2152 produrrà cambiamenti¹³ importanti quali una più ampia misurazione dei settori economici, una migliore copertura del settore dei servizi, una migliore integrazione della raccolta e del trattamento dei dati tra i settori e i domini, diverse misure di semplificazione degli obblighi informativi per ridurre l'onere statistico non necessario in capo ai rispondenti e dati di gran lunga più comparabili, pertinenti e coerenti.

8.2. L'APPLICAZIONE DELL'UNITÀ STATISTICA "IMPRESA" NELLE SSI

Nelle SSI l'unità statistica è l'"impresa" quale definita dal regolamento (CE) n. 696/93. Per l'anno di riferimento 2016 vi erano tuttavia ancora differenze tra i paesi per quanto riguarda l'attuazione.

Un'identificazione inesatta dell'unità statistica può comportare uno scostamento dall'obiettivo di produrre cifre statistiche comparabili e pertinenti. Nel contesto della coerenza delle SSI, le informazioni statistiche non sono comparabili all'interno di un dominio statistico se diversi paesi dell'UE utilizzano unità statistiche differenti. Consapevoli di tale limitazione, tutti gli Stati membri si sono impegnati a porre in essere piani d'azione nazionali per applicare la definizione di impresa per le SSI entro l'anno di riferimento 2018. Nel frattempo Eurostat ha promosso un progetto pluriennale che ha dato luogo a una serie di raccomandazioni su come portare avanti questo compito.

¹³ https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=European_business_statistics_manual_-_data_requirements#cite_note-1